



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

Servizio	Servizio Economico - Finanziario
Ufficio	Personale
Determinazione Reg. Gen. N. 1431 del 29/12/2015	

OGGETTO : QUANTIFICAZIONE FONDO RISORSE STABILI DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA ANNO 2015.

Il Responsabile del Servizio

PREMESSO che:

- CCNL comparto Regioni ed Autonomie Locali 22/01/2004 ha introdotto alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente disciplina dell'art. 15 del CCNL 1/04/1999, al fine di offrire a tutti gli Enti del comparto Regioni e Autonomie Locali elementi di maggiore certezza sia nella costruzione corretta delle risorse locali sia per quanto riguarda le possibili destinazioni;

- all'art. 31 del richiamato CCNL del 22/01/2004 6 previsto, per esigenze di semplificazione e di controllo della spesa, che gli enti del comparto determinano annualmente le risorse destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 CCNL del 1/04/1999) ora denominate "risorse decentrate", distinte in due tipologie:

- quella che ricomprende le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica della stabilità, certezza e continuità nel tempo, dette "**risorse stabili**" (art. 31, comma 2) e come tali, destinate prioritariamente alla remunerazione degli istituti contrattuali che richiedono pagamenti stabili e duraturi nel tempo;
- quella che ricomprende le altre fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica dell'eventualità e variabilità, dette "**risorse variabili**" (art. 31, comma 3) che, pertanto, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio (e, quindi, provvisti anche essi delle predette caratteristiche di variabilità ed eventualità quali, principalmente, incentivi per produttività);

- le risorse decentrate **stabili** ricomprendono quelle calcolate con riferimento alla seguente disciplina:

- CCNL 1/04/1999, art. 15, comma 1, lett. a), b), c), f), g), h), i), j) e l) e comma 5 per i soli effetti derivanti dall'incremento degli organici e conseguenti assunzioni di personale;
- CCNL 5/10/2001, art. 4, commi 1 e 2;

alle risorse di che trattasi si aggiunge, altresì, l'incremento di cui all'art. 32, comma 1, del CCNL 22/01/2004 (0,62% monte salari 2001) ed eventualmente, in presenza di determinate condizioni, quelle di cui ai commi 2 (0,50% monte salari 2001) e 7 (0,20% monte salari 2001) del medesimo articolo;

- le risorse decentrate stabili del fondo di cui sopra sono state ulteriormente integrate per effetto dell'applicazione delle seguenti discipline:

- CCNL 9/0512006, art. 4, comma 1, il quale prevede espressamente che gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, a decorrere dal 31/12/2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art.32, comma 2, del CCNL 22/1/2004 (risorse stabili) con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003;
 - CCNL 11/04/2008, art. 8, comma 2, prevede che gli enti locali, a decorrere dal 31/12/2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%; lo stesso articolo, al comma 1, subordina l'applicazione dell'aumento al rispetto del patto di stabilità, nonché alle norme di legge che dispongono in materia di riduzione della spesa di personale (art. 1, c. 557, L. n. 296/2006);
- per ciò che, concerne le risorse decentrate **variabili**, l'art.31, c.3, del CCNL 22/01/2004, consente agli Enti del comparto di integrare annualmente le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

PREMESSO altresì che

a) con deliberazione di G.C. n. 169 del 24.6.2010 veniva determinato il fondo della produttività dell'anno 2010 in € 297.849,99, considerando nelle premesse quanto segue:

- "questo Ente non ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2009 e che pertanto il Fondo Produttività non può eccedere quello dell'anno 2009, pari ad € 297.849,99;
- il Fondo 2010 prevede un incremento di € 4.791,14 per RIA personale cessato nel corso del 2009 e che tale incremento non possa essere computato per l'anno 2010 in virtù dell'art. 8, comma 4, CCNL, come rilevato dal Collegio dei Revisori;
- il suddetto incremento di € 4.791,14 relativo all'anno 2010 verrà computato nel Fondo relativo alla prima annualità successiva al rispetto del Patto di Stabilità Interno";

b) con deliberazione di G.C. n. 140 del 25.5.2011, ad oggetto "Approvazione fondo anno 2011", si stabiliva:

1. di approvare il verbale della seduta della Delegazione Trattante del 20.4.2011;
2. di quantificare in via definitiva in € 297.849,99 il fondo di cui all'art. 15 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2011 e di ripartirlo secondo quanto riportato nel corrispondente allegato B del provvedimento, risultato dell'intesa raggiunta durante la seduta di D.T. del 20.4.2011;

c) con determinazione R.G. n. 453 del 7.6.2012, in ottemperanza alle interpretazioni contenute nella Circolare della R.G.S. n. 12 del 15.4.2011 e delle varie pronunce giurisprudenziali intervenute, si rideterminava il fondo della produttività e salario accessorio per l'anno 2011 in € 283.437,77 stabilendo al contempo che la riduzione di € 14.412,22, non essendo stata operata nel corso dell'anno 2011 e conseguentemente sull'esercizio finanziario 2011, dovrà essere recuperata in favore del bilancio e.f. 2012, nel modo che segue:

- a) quanto ad € 10.009,17 mediante eliminazione dei residui passivi relativi ai risparmi sull'intervento 10108010100 "Fondo di Produttività anno 2011", come da certificazione resa dal responsabile del Servizio Finanziario del 06.06.2012 unitamente ai correlativi oneri riflessi sono posti a carico del bilancio dell'Ente;
- b) quanto ad € 4.403,05 mediante riduzione del fondo dell'anno 2012 successivamente all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010, come sopra specificato;

VISTA

- la circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto: Applicazione dell'art. 9 D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazione, nella L. 30/07/2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", con la quale vengono forniti gli indirizzi applicativi riferiti alle

singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti delle Amministrazioni pubbliche, di cui al decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare, con riferimento al comma 2 bis, tra l'altro, precisa che:

- il fondo costituito per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, nel caso superi il valore del fondo, determinato per l'anno 2010, va ricondotto a tale importo;
- che la riduzione proporzionale del fondo per effetto della riduzione di personale, per ciascuno degli anni rientranti nel triennio 2011-2012-2013 deve essere operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, il valore medio a sua volta va inteso come semisomma dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale delle due consistenze determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;
- che le riduzioni operate a qualsiasi titolo ai sensi del comma 2-bis non costituiscono economie accantonabili ai fini del loro utilizzo a decorrere dall'anno 2014; la deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 58/2011 che esclude le economie dell'anno precedente dal computo del limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 51 del 4.10.2011 con cui è stato stabilito che le risorse destinate a remunerare prestazioni professionali per la progettazione di OO.PP. e quelle dell'avvocatura interne devono intendersi escluse dal computo del limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 550/2011 che esclude altresì i compensi trasferiti dall'Istat in occasione delle operazioni censuarie dal computo del limite di cui all'art. 9 comma 2 bis D.L. n. 78/2010;
- la deliberazione della Corte dei Conti Piemonte n. 167/2013 la quale "...Nel rinviare alla citata delibera delle Sezioni riunite n. 51 del 2011 e alla delibera n. 2 del 2013 della Sezione delle Autonomie, per le circoscritte esclusioni ivi rispettivamente riconosciute (compensi per la progettazione interna, avvocatura interna e per le economie provenienti dai piani di razionalizzazione e risparmio previsti dall'art. 16 del D.L. n. 98/2011) dalla seconda, si evidenzia come, in coerenza con la ratio sopra esposta, la RGS abbia escluso, con la circolare n. 40/2010, la possibilità di incrementare le risorse destinate al trattamento accessorio del personale con le risorse provenienti dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.)....";
- l'art.1, comma 456, della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), che testualmente recita: "All'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: "e sino al 31 dicembre 2013" sono sostituite dalle seguenti: "e sino al 31 dicembre 2014". Al medesimo comma è aggiunto, infine, il seguente periodo: "A decorrere dal 10 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- la circolare n. 20 del 08.05.2015 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto: "istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrazione, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013", la quale precisa che le risorse decentrate 2014, parte stabile, costituiscono la base per il calcolo del fondo 2015 e che la ratio delle modifiche apportate dal citato comma 456 all'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 è quella di rendere strutturali i relativi risparmi di spesa per redditi da lavoro dipendente operati negli anni dal 2011 al 2014;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 196/2015 con la quale si deliberava di attivare un percorso preordinato alla verifica, ricostruzione e quantificazione del Fondo di alimentazione del salario accessorio del personale dipendente e di avvalersi a tal fine del supporto del prof. Luca Tamassia;

VISTA la determinazione n. 1389 del 21.12.2015 con la quale, in esecuzione della citata delibera, si affidava al prof. Tamassia, l'incarico di "affiancamento formativo e di supporto per gli adempimenti connessi alla ricostruzione e quantificazione del fondo per le risorse decentrate del personale dipendente";

CONSIDERATO che, per tutto quanto sopra e nelle more dell'espletamento dell'incarico conferito al prof. Tamassia, si rende comunque necessario determinare l'ammontare del Fondo anno 2015;

VISTA la determinazione n. 424 del 22.04.2015 con la quale è stato quantificato il fondo delle risorse stabili destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l'anno 2014 nella consistenza di € 266.623,78, così determinato ai sensi del disposto del comma 2-bis dell'art.9 del D.L. 78/2010;

VISTA la riduzione di € 31.226,26 operata sulle risorse di parte stabile del fondo 2014 ai sensi dell'art. 9, c. 2-bis D.L. n. 78/2010, decurtazione da effettuarsi in maniera permanente a decorrere dall'anno 2015;

DATO ATTO che per il periodo 2011/2014 è stata applicata la riduzione proporzionale del fondo per effetto della riduzione del personale operata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, valore medio che a sua volta va inteso come semisomma dei presenti al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno;

VISTO l'allegato prospetto delle risorse decentrate per l'anno 2015, (All. A), parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dall'ufficio, contenente le singole voci di costituzione delle risorse stabili e dato atto che:

- conformemente ai pareri dell'Aran e del Ministero dell'Interno, secondo i quali a seguito di affidamento delle posizioni organizzative e della attribuzione della relativa retribuzione di posizione, il fondo dell'art.15 del CCNL dell'1/4/1999 deve essere decurtato delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato, è stata operata una decurtazione corrispondente al valore del salario accessorio percepito da ciascun dipendente prima della nomina a responsabile di posizione organizzativa, di complessivi € 18.000,00;

- la consistenza delle risorse decentrate 2014, parte stabile, costituisce la base per il calcolo del fondo 2015;

- si è provveduto al reintegro dell'importo della retribuzione individuale di anzianità (RIA), e dell' assegno ad personam goduti dal personale cessato nell' anno 2014 (n. 3 unità);

- sono state riacquisite nella disponibilità delle risorse decentrate le progressioni economiche orizzontali e le indennità di comparto connessi al personale cessato;

DATO ATTO che, per quanto innanzi, l'importo complessivo delle risorse stabili per l'anno 2015 ammonta a complessivi € 307.104,60 e le risorse variabili ammontano ad € 22.698,35;

DATO ATTO, altresì, che per l'anno 2015, il fondo per lavoro straordinario rimane quantificato in € 6.978,29;

RITENUTO procedere all'approvazione della consistenza del fondo risorse stabili anno 2015;

ATTESO che sulla quantificazione del fondo risorse decentrate anno 2015 (stabili + variabili) e sulla compatibilità con le previsioni di bilancio, sarà acquisito il parere dei Revisori dei Conti i quali dovranno altresì certificare l'ammontare della decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013;

DATO ATTO che con verbale n. 3 del 28.12.2015 la Delegazione trattante ha preso atto della costituzione del Fondo e della ipotesi di ripartizione dello stesso;

VISTO il Decreto Sindacale n. 44 del 01.10.2015 con il quale, tra l'altro, si dispone di confermare l'incarico di Responsabile del Servizio Finanziario Area 2, al dr. Angelo Lombardini;

RICHIAMATI :

- il Testo Unico E.E.L.L. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

ATTESA la propria competenza,

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Quantificare il Fondo delle risorse decentrate stabili destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per l'anno 2015 nella consistenza complessiva di € 298.576,74 al netto della decurtazione di cui all'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 come risultante dal prospetto allegato A;
3. di dare atto che:
 - per l'anno 2015 il fondo per lavoro straordinario rimane quantificato in € 6.978,29;
 - la presente quantificazione delle risorse potrà essere oggetto di revisione, in relazione a variazioni, allo stato non prevedibili, che dovessero verificarsi nell'ambito della dotazione organica e/o in caso di modifiche normative e/o interpretative delle norme esistenti;
 - le risorse sono finanziate negli appositi interventi e capitoli del bilancio, con imputazione agli esercizi 2015 e 2016, in relazione alla esigibilità delle obbligazioni, così come stabilito dall'art. 3 del D.lgs. n. 118/2011;
4. di dare atto che la quantificazione è stata effettuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, c. 2-bis della L. n. 122/2010, nonché delle indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato con circolari nn. 12/2011, 25/2012, 15/2014 e 20/2015;
5. dare atto che in sede di ricostruzione dei fondi di cui alla delibera di G.C. n. 196/2015, occorrerà recuperare la quota parte dei dipendenti assunti il 31.12.2013 (n. 1 unità) e il 01.11.2014 (n. 2 unità);
6. dare atto che nella costruzione del Fondo 2015 è stata recuperata la RIA del personale cessato nel 2014, nonché le progressioni economiche orizzontali e le indennità di comparto connessi al personale cessato (n. 3 unità) e la quota parte dei dipendenti assunti il 01.03.2015 (n. 2 unità) e 01.11.2015 (n. 1 unità);
7. dare atto che relativamente al Fondo di produttività dell'anno 2014 si sono verificate le seguenti economie:
 - € 18.020,64 per minore erogazione produttività;
 - € 19.980,70 ulteriori economie rinvenienti da varie indennità del fondo;
8. demandare alla Delegazione trattante ed alla Giunta comunale, previa acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti, gli atti conseguenti alla ripartizione del fondo di produttività e salario accessorio;
9. di dare atto che a seguito del presente provvedimento non si darà corso a quanto previsto dall'art. 26, comma 3, e art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, in quanto non ne ricorrono i presupposti;

10. di dare atto che il presente provvedimento, così come formulato, non contiene dati e/o riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.lgs. n. 196/2013;
11. di indicare, quale responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, L. n. 241/1990 e s.m.i., il dr. Angelo Lombardini;
12. si attesta che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento;
13. di dare atto che, l'eventuale impugnazione del presente atto dovrà essere proposta innanzi al TAR competente nei modi e nei termini di cui al D.lgs. n. 104 del 02.07.2010.

29/12/2015

Il Responsabile del Servizio

dott. Angelo Lombardini

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Osservazioni:

29/12/2015

Il Responsabile del Servizio
dott. Angelo Lombardini

Certificato di pubblicazione all'albo pretorio

Ai sensi della Legge 69/2009 si adempie all'obbligo della pubblicità legale mediante affissione all'Albo Pretorio Digitale di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

"Quantificazione Fondo 2015"

RISORSE CERTE E STABILI - QUOTA A

art 31, comma 2 C. C. N. L. 2002/2005

fondo art. 31, c.2, lett. b), c), d), e) CCNL 06/07/1995, e successive modifiche ed integrazioni, previste per l'anno 98,
art. 2 CCNL 16/07/1996

lett.	b	31.273,58	
"	c	9.241,50	
"	d	11.543,48	
"	e	48.371,26	100.429,82

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. a

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. a

eventuali economie part-time art. 1, c. 57, Legge n.662/96

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. a

art. 31, c. 2, lett. a) straordinario ex VII e VIII in pos. org.va

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. b

risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento accessorio
art. 32 CCNL 06/07/1995

0,50% monte salari 1993 di E.	3.192.375,828	15.961,879	8.243,62	
0,50% monte salari 2003 di E.	5221245667,08	26.106,228	13.482,74	
art. 3 CCNL 16/07/1996				
0,65% Monte Salari 1995 di E.	3.072.221,000	19.969,437	10.313,35	32.039,71

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. c

risparmi di gestione anno 1998
art. 32 CCNL 06/07/1995

0,20% monte salari 1993 di E.	3.192.375,828	6.384,752	3.297,45	
art. 3 CCNL 16/07/1996				
0,60% monte salari 1995 di E.	3.072.221,000	18.433,326	9.520,02	12.817,47

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. f

risparmi per disciplina art. 2, c. 3 D. Lgs. 29/93

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. g

insieme risorse già destinate al LED del personale in servizio nel 1998

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. h

risorse destinate alla corresponsione ind.di E 774,69 di cui all'art. 37, c. 4 CCNL 1995

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. i

riduzione stabile d'organico qualifica dir.le fino al 0,20% del monte salari dirigenza

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. j

0,52% monte salari 1997	3.662.510,845	19.045,056	9.835,95	9.835,95
-------------------------	---------------	------------	----------	----------

art 15, c. 1 ccnl 1.4.99

lett. l

salario accessorio personale trasferito per decentramento funzioni

art 15 ccnl 1.4.99

c. 5

Peo cessati

incrementi per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione

finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti incremento dotazione organica n.3 dipendenti anno 2015 1235,70+2914,34

art 14 ccnl 1.4.99

c. 4

riduzione 3% del fondo lavoro straordinario anno 1999

art. 4 Ccnl

c.1

Biennio Economico

1,10% monte salari 1999	3.446.936,080	37.916,297	19.582,13	19.582,13
-------------------------	---------------	------------	-----------	-----------

art. 4 Ccnl

c.2

R. I. A. ed assegni ad personam di personale cessato dal 01.01.2000

2009	4.791,44	19.550,21	19.550,21
2010	3.079,54		
2011	3.594,50		
2014	2.029,48		

art 31 ccnl 31.3.99

c.2

importi fruiti per progressione econ.orizzontale personale cessato o riclassificato PEO

anno 2015	4.181,71	4.181,71
-----------	----------	----------

art. 4 Ccnl

c.2

R. I. A. ed assegni ad personam di personale cessato

assegni ad personam 2014	14.097,65	14.097,65
--------------------------	-----------	-----------

art. 32 ccnl 22.1.2004

c.1

enti non in disseto o strutturalmente deficitari

0,62% Monte salari 2001 pari a E.	2.193.712,14	13.601,02	13.601,02
-----------------------------------	--------------	-----------	-----------

art. 32 ccnl 22.1.2004

c.2

0,50% monte salari 2001 per EE.LL. - CCIAA - Regioni dichiarati virtuosi	10.968,56	10.968,56
--	-----------	-----------

art. 32 ccnl 22.1.2004

c.7

0,20% monte salari 2001 per alte professionalità

--	--	--	--	--

Riduzione fondo
2014

art. 33 ccnl 22.01.2004	c.1	Indennità di comparto			30.490,56	30.490,56
		Indennità di comparto personale cessato 2009			3.045,24	3.045,24
		Indennità di comparto personale cessato al 31.12.2014			5.194,52	5.194,52
		Indennità di comparto personale cessato anno 2014	1.716,52			
		TOTALE QUOTA A			307.104,60	307.104,60
		RISORSE VARIABILI - QUOTA B				
		art 31, comma 3 C. C. N. L. 2002/2005				
art 15, c. 1 ccnl 1.04.99	lett d	somme derivanti dall'art. 43 Legge n. 449/97 82% sponsorizzazione PEG			-	-
art 15, c. 1 ccnl 1.04.99	lett e	ecomonie da trasformazione tempo pieno in part - time anno 99 e succ.vi			-	-
art 15, c. 1 ccnl 1.04.99	lett k	risorse che specifiche leggi finalizzano all'incentivazione)utilizzo art.17 CCNL 1/4/99) Compensi Opere Pubbliche Compensi Art. 208, c. 4, lett. b) C. d. S. Compensi ISTAT Censimento Popolazione *Compensi UMA Compensi Messi Comunali			-	-
		TOTALE lettera K			-	-
art 15, c. 1 ccnl 1.04.99	lett m	eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 01/04/1999			-	-
art. 15 ccnl 01.04.1999	c.2	integrazione risorse fino al 1,20% monte salari 1997	3.862.510,845	43.950.130,14	22.698,35	22.698,35
art. 15 ccnl 01.04.1999	c.4	gli importi previsti dall'art. 15 CCNL 01/04/1999, c. 1, lett. b), c) e c. 2, possono essere resi disponibili solo a seguito di preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o...			-	-
art. 15 ccnl 01.04.1999	c.5	incrementi per attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti			-	-
art. 4 ccnl 05.10.2001	c.3	la disciplina dell'art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 01/04/1999, risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, c. 57 Legge n. 662/1996 ed art. 59, c. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446/1997 (recupero evasione ICI), sia ulteriori risorse di cui all'art. 12, c. 1, lett. b) del D. L. n. 437/1996, convertito nella Legge n.556/1996			-	-
art. 4 ccnl 05.10.2001	c.4	art. 43 Legge n. 449/1997 risparmi derivanti da sponsorizzazioni ed accordi di collaborazione con soggetti privati			-	-
art. 4 ccnl 05.10.2001	c.4	art. 43 Legge n. 449/97 risparmi derivanti da convenzione con soggetti pubblici			-	-
art. 4 ccnl 05.10.2001	c.4	art. 43 Legge n. 449/1997 risparmi derivanti da contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali			-	-
art. 54 ccnl 14.09.2000		quota parte rimborso spese per notifiche di atti dell'Amministrazione finanziaria destinato ai messi comunali			-	-
		TOTALE QUOTA B			22.698,35	22.698,35
		TOTALE FONDO 2014 (A+B)			329.802,95	329.802,95
		Art.1 c.456 Legge 147/2013 decurtazione trattamento econ. Riduzione periodo pre			31.226,21	31.226,21
		2.268,87		Fondo anno 2015	298.576,74	298.576,74

art. 14 ccnl 01.04.1999

c.1

LAVORO STRAORDINARIO 2015

Fondo lavoro straordinario

Straordinario 6.978,29 6.978,29

TOTALE 305.555,03

riduzione

31.226,21

"Ripartizione Fondo 2015"

residui anni
precedentitotale disponibile
totale fondo
2015Progressione Economica Orizzontale 2010 con 13^a su pers. in servizio, 200/2008/2010

90.813,28

Indennità di comparto

26.962,65

Produttività

131.787,48

18.020,64

149.808,12

Procedimento

10.948,57

Reperibilità VV, UU, e addetti

6.908,76

Turnazione VV, UU,

16.815,89

Nott. Fest. - Fest./Nott. VV, UU,

-

Maggiorazione 20% e giornate festive

4.214,32

Maggiorazione 50% giornate festive

1.526,71

Maneggio valori

619,80

Reperibilità Stato Civile

1.900,00

Reperibilità operai Cimitero

1.300,00

Festività infrasettimanali VV, UU,

4.779,28

sommano

298.576,74 totale fondo

riassorbimento quota straordinario e accessorio variabile n. sei posizioni organizzative

18.000,00

quantif. Fondo

298.576,74

TOTALE

Straordinario

6.978,29

6.978,29

Ripartizione + Straordinario

305.555,03

Totale Fondo 2015 compreso quota straordinario

Al 01/01/2015	Presenti n.53	Anno 2014	Usciti Lanzilotti Silvana, Parisi Emilio, (Dimissioni) Quartulli Giovanni
Al 31/12/2015	Presenti n.56	Anno 2015	Assunti n.3 Co Longo Maria, Di Natale, D'Amico Anna
		Anno 2015	Assunti n.3

56+55=

111

55,5

P. S.	A	297.849,99	Fondo 2010
	B	62,00	V. M. personale 2010
A/B=	C	4.804,03	
	D	279.034,72	C*V. M. personale 2012 (57,5)

Recupero 2011

E	273.829,71	limite fondo 2013
---	------------	-------------------

A-E	24.020,28	8,07 Percentuale di Riduzione
-----	-----------	-------------------------------

Fondo 2015

		Quota A Stabile Valore Percentuale		Quota A finale
10,48	55,50 di	283.384,22	29.698,67	253.685,55
		Quota B variabile		Quota B finale
10,48	55,50 di	22.698,35	2.378,79	20.319,56
		Straordinario		Straordinario finale
		6.978,29	0,00	6.978,29
		313.060,86	32.077,46	280.983,40

		Quota A Stabile Valore Percentuale		Quota A finale
	55,50	307.104,60	0,00	307.104,60
		Quota B variabile		Quota B finale
		22.698,35	0,00	22.698,35
		329.802,95		329.802,95
	MENO	31.226,21	MENO	31.226,21
		298.576,74		298.576,74
	Straordinario	6.978,29	0,00	6.978,29
		305.555,03	0,00	305.555,03

A	TOTALE FONDO 2014 RIDOTTO AL FONDO 2010	297.849,99
B	MEDIA PRESENTI 2010	62,00
C	QUOTA MEDIA A/B	4.804,03

D MEDIA PRESENTI ANNO 2014
56 AL 01/01/2014 - 55 AL 31/12/2014/2
E LIMITE FONDO 2014 (CXD)
F RIDUZIONE FONDO ANNO 2014 (A-E)

55,50
266.623,67
31.226,32

